

PENSARE "ANALOGICO" OPERARE "DIGITALE"

di Luigi Franco Malizia

Utopia o non di fatto ineludibile quanto fisiologico "compromesso" atto ad accorpere e conciliare quanto di meglio e positivo riescano ad esprimere i due termini sulla via della creatività artistica, fosse anche fotografica? Non alita di certo fuori da ogni logica il pensiero dello scrittore Malvaldi volto a enfatizzare l'importanza della fondamentale fase concettuale, ed anche tecnica se vogliamo, che precede lo scatto fotografico, e non fanno una grinza le giustificazioni addotte dall'amico e maestro delle "Antiche Tecniche" Roberto Lagrasta, laddove accenna al sostanziale risparmio di tempo e denaro sul percorso "digitale" che porta alla formulazione dei manufatti in gradevole odore di gomma bicromatata, platino, carbone e quant'altro. Nulla che intacchi, nell'uno e nell'altro caso, i sempreverni termini (mi si scusi il bisticcio) che attengono all'originalità e all'impegno creativo, innati o maturati che siano tra il fermento di quelle voci "del di dentro" che fanno la storia di qualsivoglia accenno produttivo a sentore artistico. Decisamente tutt'altra cosa è volere opportunisticamente avallare certa imperante filosofia ineggiante allo sterile e improponibile "tu premi la leva di scatto e il gioco è fatto, al resto ci pensiamo noi". Quale "resto"? Quello di sottrarre alla forza intuitiva, alla riflessione, allo studio, al fervore introspettivo, il dominio del saper discernere, interpretare e, dulcis in fundo, trasmettere per immagini? Si esca una volta per tutte dall'equivoco, verosimilmente originato dalle carenze cognitive di chi non ha corretto sentore del significato del supporto tecnologico e soprattutto del mero ed estensivo significato del concetto di Arte, ancor prima che fotografica. Arte, e quindi anche Fotografia, come "lavoro dell'anima" (Elliot Erwitt) veicolato convenientemente dal corretto uso del mezzo tecnico e/o tecnologico. Non esibizione prestidigitatoria, che pur arte è ma non espressamente veicolata dall'anima, almeno sotto certi aspetti.

Congresso regionale UIF in Toscana



Il 10 settembre scorso si è svolto a Baratti, frazione del Comune di Piombino in provincia di Livorno, il Congresso Regionale 2017 dei Soci dell'Unione Italiana Fotoamatori. Numerosi i toscani che hanno partecipato al congresso, molti dei quali rappresentavano diverse realtà fotografiche della regione: Arezzo, Scandicci, Montelupo, Firenze, S. Vincenzo, Livorno, Fornacette, Prato, Pisa, Lucca. Massimo Bertoncini, segretario regionale, ci ha accolti con la solita premura e simpatia e durante la riunione ha illustrato talune iniziative di carattere turistico che potremmo eventualmente attuare in futuro ed ha riportato l'invito per una visita a Scarlino del Gruppo fotografico di quella zona. Inoltre ha riassunto qualche punto interessante emerso al Congresso Nazionale di Cuneo dello scorso Giugno. Paolo Ferretti, consigliere nazionale, ha comunicato che è in corso di preparazione la visita alla Cittadella del Carnevale di Viareggio mentre Sandra Ceccarelli ha proposto una iniziativa da attuare senza scadenza di termini, che tenda a riunire tutti i soci fotoamatori della UIF Toscana con una mostra collettiva cartacea a tema unico da esibire nei circoli che si renderanno disponibili ad ospitarla. Una mostra regionale organizzata sulla falsa riga della mostra del circuito UIF nazionale. La proposta è stata approvata e i responsabili provinciali si faranno carico di parlarne ognuno nelle loro sedi ai propri affiliati, dopodiché verrà istituito un piccolo gruppo ristretto di persone che si occuperà della organizzazione e del coordinamento degli aderenti all'iniziativa. Danno la disponibilità a far parte del gruppo organizzativo (Sandra Ceccarelli), Massimo Alderighi ed Enrico Benvenuti. Sandra Ceccarelli ha poi espresso il desiderio che la UIF Toscana possa aprirsi alla conoscenza e alla divulgazione dell'Audiovisivo fotografico. (Sandra Ceccarelli)



IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile:
Matteo Savatteri

Direttore Editoriale:
Giuseppe Romeo

Capo Redattore:
Luigi Franco Malizia

Hanno collaborato a questo numero:
Davide Artale, Antonio Buzzelli,
Sandra Ceccarelli, Toti Clemente,
Andrea Di Napoli, Paolo Di Menna,
Raffaele Giannantonio, Laura Frascarelli,
Udalrico Gottardi, Luigi Franco Malizia,
Antonio Mancuso, Teresa Mirabella,
Bruno Oliveri, Fabio Pavan, Domenico Pecoraro,
Pier Luigi Peluco, Marco Rossi
Alvaro Valdarnini, Gianni Vittoriori

Redazione:
Via S. S. 114, km 4, 800 - 98125 Messina
Tel. /Fax 090. 633093
E-mail: msavatteri@libero.it

Direzione Editoriale:
Via Del Seminario, 35 - 89132 Reggio Calabria
E-mail: pinoromeorc@gmail.com
Sito UIF <http://www.uif-net.com>

Stampa:
Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto